

Torino, 11 giugno 2026

COMUNICATO STAMPA

Avvio del progetto europeo The BEAM.
Visita alle nuove strutture sanitarie territoriali dell'ASL Città di Torino.



Si è svolto ieri, presso l'Ex Astanteria Martini di via Cigna 74 – oggi sede della Casa di Comunità “Ridotto”, della Casa di Comunità “Einaudi” e degli Ospedali di Comunità Cigna 2 FT e 3 FT – l'incontro di avvio del **progetto europeo The BEAM – Building Engagement and Access for Many**.

Finanziato dal programma Erasmus+ KA2, il progetto mira a promuovere l'inclusione e la partecipazione attraverso un modello comunitario innovativo. Al centro, il **Building Bridges Community Model**, che favorisce connessioni tra persone e territorio, facilitando l'accesso alle opportunità, l'accompagnamento alla partecipazione e il rafforzamento delle reti sociali.

Le attività prevedono scambio di buone pratiche, formazione e azioni di diffusione a livello europeo.

Il team di progetto è composto da Organizzazioni di diversi Paesi:

- **FriSe** (Danimarca)
- **Dkolektiv** (Croazia)
- **Volunteer Ireland**
- **Centre for European Volunteering**
- **CSVnet** (Italia, con Vol.To)
- **Slovene Philanthropy** (Slovenia).

Nel corso della giornata, i delegati delle Organizzazioni partner hanno approfondito il **modello sanitario territoriale piemontese** basato su Case e Ospedali di Comunità.

L'ing. Sandro **Petruzzi**, Vice Direttore della Sanità Regionale, ha illustrato il piano regionale, sostenuto in larga parte da **fondi PNRR** per circa **140 milioni di euro**.

A seguire, l'ing. Carlo **Sala**, Direttore della Struttura Complessa Tecnico Area Territoriale, e l'arch. Salvatore **Giarrusso**, Responsabile della Struttura Semplice Gestione e Manutenzione Strutture Territoriali, hanno presentato gli interventi realizzati dall'ASL Città di Torino: 31 strutture tra Case e Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali (COT), per un investimento complessivo di circa **48 milioni di euro**. L'ASL Città di Torino si distingue per il più alto numero di interventi legati al PNRR, con progetti che rappresentano anche importanti operazioni di riqualificazione urbana, come nel caso dell'Ex Astanteria Martini.

L'edificio, sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e progettato nel 1920 dall'ingegnere Carlo Sgarbi, è stato completamente rifunzionalizzato nel rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche, ospitando oggi due Case di Comunità, due Ospedali di Comunità e 3 COT su una superficie complessiva di **4.824 mq**.

Durante la visita, guidata dal dott. Cosimo **Politano**, Direttore del Distretto Nord-Est, e dalla dott.ssa Maria Susetta **Grosso**, Dirigente medico del Distretto Nord-Ovest dell'ASL Città di Torino, i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino l'organizzazione e i servizi della struttura. Le Case di Comunità rappresentano il fulcro della sanità territoriale, offrendo un punto di accesso unico ai Cittadini e contribuendo a ridurre la pressione sui Pronto Soccorso.

Tra i servizi:

- ✓ PUA
- ✓ Ambulatori Medici e Infermieristici
- ✓ Specialistica Ambulatoriale
- ✓ Continuità Assistenziale
- ✓ Consultori
- ✓ CUP
- ✓ Centri Prelievo.

L'intervento della dott.ssa Sara **Razzetti**, Responsabile dei progetti innovativi aziendali – COT di Governo, ha approfondito il ruolo delle Centrali Operative Territoriali, modello organizzativo volto a garantire continuità e integrazione dell'assistenza. L'ASL Città di Torino ha attivato 9 COT, di cui una di Governo Centrale. Ciascuna COT ha competenze specifiche. Le tre presenti all'interno del complesso di via Cigna 74 si occupano rispettivamente di: Gestione della Cronicità e della Fragilità, Gestione dei Percorsi Residenzialità e di Programmazione Piano Pandemico Influenzale.

DICHIARAZIONI

“Progetti come the BEAM rappresentano un’opportunità concreta per rafforzare il legame tra sanità e comunità, mettendo al centro la persona e i suoi bisogni. Il confronto europeo ci consente inoltre di arricchire il nostro modello territoriale, valorizzando esperienze e buone pratiche in un’ottica di innovazione e coesione sociale”, ha dichiarato l’Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico **Riboldi**.

“E’ stato un piacere accogliere questa delegazione nella nostra Città e approfondire con loro il nuovo sistema sanitario territoriale. È stato un interessante momento di scambio e di condivisione. Siamo a disposizione degli enti coinvolti per condividere i prossimi appuntamenti di questo progetto.” ha concluso il Vice Direttore della Sanità Regionale, Sandro **Petruzzi**.

“La collaborazione internazionale e lo scambio di buone pratiche sono elementi fondamentali per costruire modelli innovativi di inclusione e partecipazione, in linea con la visione di una Sanità sempre più di prossimità. Le Case e gli Ospedali di Comunità, insieme alle Centrali Operative Territoriali, costituiscono il cuore del nostro impegno nel rafforzare una rete capillare, integrata e accessibile ai cittadini.” ha commentato il Direttore Generale dell’ASL Città di Torino, Carlo **Picco**.



Visita COT Via Cigna 74



Visita Ospedale di Comunità Via Cigna 74

SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne